

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Spray Contact

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Spray Contact  
**UFI** : 3F90-U0PQ-G00N-K02T  
**Codice Prodotto** : 111520  
**Colore** : Incolore.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|------------------|
| Prodotto aerosol |

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG  
Königsberger Str. 255  
48157 Münster  
Germany  
Phone: +49 251 93220  
Fax: +49(0)251 / 9322 - 244  
Internet: www.weicon.de

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : msds@weicon.de

#### Punto di contatto nazionale

WEICON Italia S.r.l.  
Via Capitano del Popolo  
2016154 Genova  
ITALY  
Tel: +39 0102924871  
Fax: +39 0102924871  
www.weicon.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel: 800 699 792 (Italiano, Inglese)  
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel: 800 699 792 (Italiano, Inglese)  
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):  
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli  
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze  
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia  
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano  
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo  
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma  
Tel: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma  
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia  
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma  
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aerosol 1, H222, H229

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

**Consigli di prudenza**

**Prevenzione** : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**Reazione** : Non applicabile.

**Conservazione** : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Pericolo in caso di aspirazione- Non applicabile.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela : Miscela

| Nome del prodotto/<br>ingrediente  | Identificatori   | %         | Classificazione   | Conc. specifica<br>limiti, fattori M e<br>ATE                 | Tipo    |
|--|--|-----------|---|---|---------|
| Hydrocarbons, C10-13, n-alkanes, isoalkanes, cycloalkanes, <2% aromatics | REACH #:<br>01-2119457273-39<br>CE: 918-481-9<br>Numero CAS: -                                   | ≥25 - ≤50 | Asp. Tox. 1, H304   | -   | [1]     |
| distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating                   | REACH #:<br>01-2119480375-34<br>CE: 265-156-6<br>Numero CAS:<br>64742-53-6                       | ≥10 - ≤25 | Asp. Tox. 1, H304   | -   | [1]     |
| 2-butossietanolo   | REACH #:<br>01-2119475108-36<br>CE: 203-905-0<br>Numero CAS:<br>111-76-2<br>Indice: 603-014-00-0 | ≤3        | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 4, H332<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br><br><b>Vedere la sezione 16<br/>per i testi integrali<br/>delle indicazioni di<br/>pericolo<br/>summenzionate.</b> | ATE [Orale] = 1200 mg/kg<br>ATE [Inalazione (gas)] = 4500 ppm | [1] [2] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse e chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

##### Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a       | 150 tonne              | 500 tonne                    |

### 7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione  |
|-------------------------------|--|
| 2-butossietanolo              | <b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.</b><br>8 ore: 20 ppm 8 ore.<br>8 ore: 98 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.<br>Breve Termine: 50 ppm 15 minuti.<br>Breve Termine: 246 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente                          | Tipo | Esposizione                        | Valore                       | Popolazione             | Effetti   |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 0.74 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.97 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 1.19 mg/m <sup>3</sup>       | Popolazione<br>generica | Locale    |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 2.73 mg/m <sup>3</sup>       | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 5.58 mg/m <sup>3</sup>       | Lavoratori              | Locale    |
| 2-butossietanolo                                       | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 6.3 mg/kg<br>bw/giorno       | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via orale   | 26.7 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 59 mg/m <sup>3</sup>         | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 75 mg/kg<br>bw/giorno        | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 89 mg/kg<br>bw/giorno        | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine                    | 89 mg/kg                     | Lavoratori              | Sistemico |

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

|  |      |                                    |                            |                         |           |
|--|------|------------------------------------|----------------------------|-------------------------|-----------|
|  |      | Per via cutanea                    | bw/giorno                  |                         |           |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 98 mg/m <sup>3</sup>       | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 125 mg/kg<br>bw/giorno     | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 147 mg/m <sup>3</sup>      | Popolazione<br>generica | Locale    |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 246 mg/m <sup>3</sup>      | Lavoratori              | Locale    |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 426 mg/m <sup>3</sup>      | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 1091 mg/<br>m <sup>3</sup> | Lavoratori              | Sistemico |

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Aerosol.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Benzene.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Infiammabilità** : Estremamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche.  
Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non applicabile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità)** :  
Non disponibile.
- Solubilità in acqua** : 5 g/l
- Miscibile con acqua** : No.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** :



Spray Contact

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| Denominazione componente   | Pressione di vapore a 20 °C |       |        | Pressione di vapore a 50 °C |     |        |
|--|-----------------------------|-------|--------|-----------------------------|-----|--------|
|  | mm Hg                       | kPa   | Metodo | mm Hg                       | kPa | Metodo |
| propano  | 6300.51                     | 840   |        |                             |     |        |
| isobutano  | 2280.19                     | 304   |        |                             |     |        |
| butano   | 1602.88                     | 213.7 |        |                             |     |        |
| 2-butossietanolo   | 0.75                        | 0.1   |        |                             |     |        |
| Hydrocarbons, C10-13, n-alkanes, isoalkanes, cycloalkanes, <2% aromatics | 0.37503                     | 0.05  |        |                             |     |        |

- Densità relativa** : Non disponibile.  
**Densità** : 0.7 g/cm<sup>3</sup> [20°C (68°F)]  
**Densità di vapore** : Non disponibile.  
**Proprietà esplosive** : Non disponibile.  
**Proprietà ossidanti** : Non disponibile.  
**Caratteristiche delle particelle**  
**Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.  
  
**Punto di combustione** : >200°C  
**TDAA** : Non disponibile.  
**SAPT** : Non disponibile.  
**Calore di combustione** : 19.35 kJ/g  
**Prodotto aerosol**  
**Tipo di aerosol** : Spray

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.  
**10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.  
**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.  
**10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).  
**10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.  
**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**  
**Tossicità acuta**

Spray Contact

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                         | Risultato                                     | Specie                                   | Dose                   | Esposizione |
|---|---|--|------------------------|-------------|
| distillati (petrolio), naftenici<br>leggeri hydrotreating | CL50 Per inalazione Polveri e<br>nebbie       | Ratto                                    | 2180 mg/m <sup>3</sup> | 4 ore       |
|   | DL50 Per via orale                            | Ratto                                    | >5000 mg/kg            | -           |
| 2-butossietanolo  | CL50 Per inalazione Gas.                      | Ratto                                    | 450 ppm                | 4 ore       |
|   | DL50 Per via cutanea                          | Porcellino<br>d'India                    | 230 uL/kg              | -           |
|   | DL50 Per via cutanea                          | Coniglio                                 | 220 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Intraperitoneale                         | Topo                                     | 536 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Intraperitoneale                         | Coniglio                                 | 220 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Intraperitoneale                         | Ratto                                    | 220 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Intravenoso                              | Topo                                     | 1130 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Intravenoso                              | Coniglio                                 | 252 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Intravenoso                              | Ratto                                    | 307 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Per via orale                            | Porcellino<br>d'India                    | 1200 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Per via orale                            | Topo                                     | 1230 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Per via orale                            | Topo                                     | 1167 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Per via orale                            | Coniglio                                 | 320 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Per via orale                            | Ratto                                    | 917 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Per via orale                            | Ratto                                    | 250 mg/kg              | -           |
|   | DL50 Percorso di esposizione<br>non riportato | Mammifero -<br>specie non<br>specificata | 1500 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Percorso di esposizione<br>non riportato | Topo                                     | 1050 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Percorso di esposizione<br>non riportato | Ratto                                    | 917 mg/kg              | -           |
|   | LDLo Per via orale                            | Umano                                    | 143 mg/kg              | -           |
|   | LDLo Per via orale                            | Ratto                                    | 1500 mg/kg             | -           |
| LDLo Sottocutaneo   | Topo  | 500 mg/kg                                | -                      |             |
| TDLo Intraperitoneale                                     | Mammifero -<br>specie non<br>specificata      | 100 mg/kg                                | -                      |             |
| TDLo Per via orale  | Uomo -<br>Maschile                            | 132 mg/kg                                | -                      |             |
| TDLo Per via orale  | Ratto   | 500 mg/kg                                | -                      |             |
| TDLo Per via orale  | Donna -                                       | 600 mg/kg                                | -                      |             |

Spray Contact

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

|  |   |                      |            |   |
|--|---|----------------------|------------|---|
|  |   | Femminile            |            |   |
|  | TDL <sub>o</sub> Per via orale                            | Donna -<br>Femminile | 7813 uL/kg | - |
|  | TDL <sub>o</sub> Percorso di esposizione<br>non riportato | Ratto                | 250 mg/kg  | - |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Stime di tossicità acuta

| Via              | Valutazione della Tossicità acuta |
|------------------|-----------------------------------|
| Per via orale    | 68571.43 mg/kg                    |
| Inalazione (gas) | 257142.86 ppm                     |

### Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                         | Risultato                          | Specie   | Punteggio | Esposizione      | Osservazione |
|---|------------------------------------|----------|-----------|------------------|--------------|
| distillati (petrolio), naftenici<br>leggeri hydrotreating | Pelle - Moderatamente irritante    | Coniglio | -         | 24 ore 0.5 MI    | -            |
| 2-butossietanolo  | Pelle - Fortemente irritante       | Coniglio | -         | 500 mg           | -            |
|   | Occhi - Moderatamente<br>irritante | Coniglio | -         | 24 ore 100<br>mg | -            |
|   | Occhi - Fortemente irritante       | Coniglio | -         | 100 mg           | -            |
|   | Pelle - Leggermente irritante      | Coniglio | -         | 500 mg           | -            |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente   | Risultato  |
|---|--|
| Hydrocarbons, C10-13, n-alkanes, isoalkanes, cycloalkanes,<br><2% aromatics | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -<br>Categoria 1 |
| distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating                      | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -<br>Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie  
probabili di esposizione** : Non disponibile.

Spray Contact

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.  
**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Spray Contact

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                             | Specie                      | Esposizione |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|-------------|
| 2-butossietanolo                  | Acuto EC50 >1000 mg/l Acqua fresca    | Dafnia - Daphnia magna      | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 800000 µg/l Acqua di mare  | Crostacei - Crangon crangon | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 1250000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Menidia beryllina   | 96 ore      |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| 2-butossietanolo                  | 0.81               | -   | bassa      |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

Spray Contact

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti  |
|----------------|---|
| 16 05 04*      | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose |




### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|---------------------|---|
| 15 01 04            | imballaggi metallici                                    |

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID  | IMDG   | IATA   |
|---|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU                               | UN1950   | UN1950   | UN1950   |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU              | AEROSOL  | AEROSOLS   | Aerosols, flammable  |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2<br> | 2.1<br> | 2.1<br> |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | -  | -  | -  |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.<br>Non disponibile.  | No.  | No.  |

### Informazioni supplementari

**ADR/RID** : **Quantità Limitata** 1 L  
**Norme speciali** 190, 327, 625, 344  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)**  
**ADR Classification Code:** 5F

**IMDG** : **Programmi per l'Emergenza** F-D, S-U  
**Norme speciali** 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

**IATA** : **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.  
**Norme speciali** A145, A167, A802

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.

in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

##### Restrizioni sulla Manifattura, Marketing e Uso

| Paese | Nome prodotto | Conc. | Designazione | Uso  |
|-------|---------------|-------|--------------|--|
| GB    | Spray Contact | 100   | 28           | Uso ristretto agli utilizzatori professionali. |

#### Altre norme UE

**Emissioni industriali** : Non nell'elenco  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) - Aria

**Emissioni industriali** : Non nell'elenco  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) -  
Acqua

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

**Generatori di aerosol** :

3



Estremamente infiammabile

**Quantità COV** : 85.6 %

**VOC (g/L)** : 591.9

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Criteri di pericolo

Spray Contact

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Categoria

P3a

#### Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

#### Regolamenti Internazionali

##### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

##### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

##### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

##### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

##### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

#### Inventario

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <b>Australia</b>                     | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Canada</b>                        | : Non determinato.   |
| <b>Cina</b>                          | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Unione economica euroasiatica</b> | : <b>Inventario della Federazione Russa</b> : Non determinato.   |
| <b>Giappone</b>                      | : <b>Inventario giapponese (CSCL)</b> : Non determinato.<br><b>Inventario giapponese (ISHL)</b> : Non determinato. |
| <b>Nuova Zelanda</b>                 | : Non determinato.   |
| <b>Filippine</b>                     | : Non determinato.   |
| <b>Repubblica di Corea</b>           | : Non determinato.   |
| <b>Taiwan</b>                        | : Non determinato.   |
| <b>Tailandia</b>                     | : Non determinato.   |
| <b>Turchia</b>                       | : Non determinato.   |
| <b>Stati Uniti</b>                   | : Tutti i componenti sono attivi o esenti.   |
| <b>Viet Nam</b>                      | : Non determinato.   |

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

🔍 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione



Spray Contact

## SEZIONE 16: altre informazioni

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione       | Giustificazione                              |
|-----------------------|--|
| Aerosol 1, H222, H229 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

|            |  |
|------------|--|
| H222, H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H302       | Nocivo se ingerito.  |
| H304       | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.          |
| H315       | Provoca irritazione cutanea.   |
| H319       | Provoca grave irritazione oculare.   |
| H332       | Nocivo se inalato.   |

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

|   |  |
|---|--|
| Acute Tox. 4<br>Aerosol 1<br>Asp. Tox. 1<br>Eye Irrit. 2<br>Skin Irrit. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4<br>AEROSOL - Categoria 1<br>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1<br>GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2<br>CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
|---|--|

**Data di stampa** : 5/22/2023

**Data di edizione/ Data di revisione** : 5/11/2023

**Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida

**Versione** : 4.03

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi impreveduti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.